



# COMUNE DI PETROSINO

PROVINCIA DI TRAPANI

C.A.P. 91020 Via X Luglio

Tel 0923/985444 – Fax 0923/985400

C.F. 8200794 081 8 Partita Iva 0058459 081 4

Prot. n.17567 del 24.11.2020

**OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19» RIUNIONI DI CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA.**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»

**VISTO** il D.L. n° 18/2020, convertito con legge n° 27 del 24 aprile 2020 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il D.L. n° 34/2020 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il DPCM del 4 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**ATTESO** che tutti i provvedimenti normativi emanati in ragione dell'attuale emergenza epidemiologica dispongono che è assolutamente necessario adottare qualsiasi misura per contenere i possibili contagi attraverso il c.d. distanziamento sociale e l'utilizzo di presidi sanitari ed eventualmente attuare le riunioni in videoconferenza;

**VISTO** il regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, attualmente vigente, ed in particolare l'art. 4 comma 4°, che prevede la possibilità, per evidenti ragioni straordinarie, che la riunione di Consiglio possa effettuarsi in luogo diverso dalla sede comunale previa disposizione del Presidente;

**VISTO** il proprio provvedimento del 22 maggio c.a. con il quale è stato disposto che le riunioni del C.C., fino al termine del periodo emergenziale, verranno svolte presso il Centro Polivalente comunale sito nel Viale F. Crispi;

**DATO ATTO** che l'emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019, impone alle Amministrazioni Pubbliche l'adozione di misure organizzative temporanee con l'obbligo di privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto;

**RITENUTO** necessario prevedere anche la possibilità di effettuare le riunioni del Consiglio Comunale in video conferenza attraverso le soluzioni software utilizzabili che abbiano garanzie minime per meglio condurre i lavori consiliari;

**CONSIDERATO** che risulta necessario, nulla prevedendo al riguardo il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, definire linee guida relative alla attività degli organi politici, quali lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, con modalità telematica, adottando misure atte a garantire l'ordinato svolgimento dei lavori,

**VISTO** che la competenza a definire i criteri di trasparenza e tracciabilità delle sedute spetta al Presidente del Consiglio che individua le modalità idonee a consentire l'identificazione dei partecipanti e la pubblicità delle sedute;

Per quanto sopra esposto

**DISPONE**

Che le sedute di Consiglio Comunale possono essere svolte anche in video conferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, oltre che alla tipologia prevista con provvedimento adottato dallo scrivente in data 22 maggio 2020. Le riunioni in video conferenza devono svolgersi secondo i seguenti criteri:

- I Consiglieri dovranno partecipare e essere in connessione contemporanea con uno strumento di videoconferenza che lo scrivente avrà cura di inviare almeno 24 ore prima della riunione, scaricabile su supporti mobili e computer fissi. Al momento della convocazione della seduta saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso alla piattaforma utilizzata. Nel caso la piattaforma abbia problemi tecnici che la rendano totalmente o parzialmente inutilizzabile si potrà, se tecnicamente possibile, supplire con un sistema telematico di collegamento di riserva alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea;

- I consiglieri devono comparire frontalmente davanti alla videocamera per permettere il riconoscimento;

- A garanzia della trasparenza e della pubblicità la seduta sarà registrata dallo strumento di videoconferenza e successivamente pubblicata sul sito dell'Ente;

- Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno. Il presidente al termine della illustrazione delle pratiche provvederà a chiedere ai consiglieri se ci sono interventi non potendo gli stessi prenotarsi;

- I consiglieri che intendono assentarsi durante la seduta per una o più pratiche sono invitati a comunicarlo, in modo che la loro assenza in video non possa essere confusa con un difetto di collegamento;

- Le votazioni si effettueranno tramite chiamata nominativa da parte del Presidente del Consiglio Comunale;

Nel redigere il verbale il Segretario Comunale darà conto delle modalità di svolgimento in collegamento remoto;

- La convocazione e il deposito delle pratiche ai sensi del regolamento non subiranno variazioni. L'Ufficio di Segreteria avrà cura di trasmettere tutte le proposte consiliari ai singoli consiglieri, nei termini previsti per la notifica, agli indirizzi mail già comunicati all'Ente.

Per quanto non previsto nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel vigente Statuto e Regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Che la presente disposizione avrà decorrenza dalla data odierna e fino al termine del periodo emergenziale disposto dai provvedimenti normativi richiamati in premessa;

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Segretario comunale, ai Responsabili dei Settori, ai Consiglieri Comunali, al Sindaco e agli Assessori, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

Petrosino 24.11.2020

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Davide Laudicina